

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **43 del 21/02/2018 10.16.00**

Protocollo: **38045/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **1.19/2018/4**

In Pubblicazione: dal **21/2/2018** al **8/3/2018**

Data di Approvazione: **21/2/2018**

Materia: PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DEL TERRITORIO METROPOLITANO - 2019/2021, AI SENSI DELL'ART. 34 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

• [Servizi On-Line](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 21-02-2018

Rep. Gen. n. 43/2018

Atti n. 38045/1.19/2018/4

Oggetto: Approvazione delle Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano – 2019/2021, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Milano

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale Reggente, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018 ;

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato Linee di indirizzo per l'aggiornamento 2019/201, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale all'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE – Segretario Generale Reggente
-----------------------	---

Oggetto: Approvazione delle Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano – 2019/2021, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Milano
--

RELAZIONE TECNICA:

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 attribuisce alla Città metropolitana le seguenti funzioni istituzionali generali: *“cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata di servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee”* (art. 1, c.2).

L'articolo 1, comma 44, lett. a) della citata legge attribuisce alla Città metropolitana la funzione fondamentale di: *“adozione e aggiornamento annuale di un Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni in materia di loro competenza”*.

L'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza Metropolitana con deliberazione n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, stabilisce che il Piano strategico del territorio e della comunità metropolitana:

- ❑ costituisce l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana;
- ❑ configura gli scenari e determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana e le relative condizioni di sostenibilità economico-sociale e territoriale-ambientale;
- ❑ formula una visione di lungo periodo, funzionale a definire una strategia in grado di orientare lo sviluppo del territorio nelle sue diverse componenti.

Nella formulazione del Piano strategico si prevede, così come stabilito dall'art. 34, comma 2, dello Statuto, il coinvolgimento di altri enti pubblici, dei corpi intermedi, delle forze economico sociali, delle associazioni, delle autonomie funzionali, del mondo della cultura e della ricerca.

Inoltre la Città metropolitana assicura la partecipazione dei comuni e delle unioni dei comuni e si confronta con tutte le componenti della società civile, anche attraverso il Tavolo metropolitano.

La Città metropolitana di Milano ha approvato con delibera del Consiglio metropolitano Rep. n. 27/2016 del 12/5/2016 il primo Piano Strategico 2016/2018, ai sensi dell'art. 66 del proprio Statuto.

Nell'ottica di un processo che si sviluppa nel tempo, gli interventi, i progetti e le azioni previste nel Piano sono stati monitorati in sede di Relazione al rendiconto 2016 ad uno stato di avanzamento al 31/12/2016. A oggi sono in corso di rendicontazione alla data del 31/12/2017 alcuni progetti/azioni previste nel Piano che sono inseriti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2018/20.

Poichè lo stato di avanzamento e, in generale i feed-back pervenuti dal territorio, orientano il processo di ri-programmazione, la Città metropolitana di Milano si trova ora a dover aggiornare il proprio Piano strategico, come previsto dall'art. 34 dello Statuto e seguendo le Linee di indirizzo allegate e parte integrante del presente atto.

Si evidenzia che il processo di aggiornamento del Piano strategico seguirà un percorso che, a partire dal Consiglio metropolitano e dalla Conferenza metropolitana, prevede un ampio dialogo con tutti i soggetti previsti dall'art. 34 dello Statuto e con il Tavolo metropolitano.

L'attività di aggiornamento sarà **coordinata dal Segretario/Direttore Generale** con il supporto della struttura della Direzione Generale e il pieno coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente.

Essendo socia del Centro Studi per la programmazione intercomunale dell'area milanese (PIM) - un'associazione volontaria di enti locali dell'area milanese che svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti dei comuni associati, della Città metropolitana di Milano e di altri soggetti pubblici, realizzando studi, piano e progetti in materia di pianificazione-programmazione territoriale, infrastrutturale e in tema di sviluppo socio-economico locale - la Città metropolitana intende avvalersi del supporto tecnico di tale Centro Studi per l'aggiornamento del Piano Strategico del prossimo triennio, senza oneri aggiuntivi rispetto alla quota di associazione.

Un ulteriore supporto potrà inoltre pervenire dalla formazione/rafforzamento delle capacità istituzionali prevista dal progetto "Metropoli strategiche" nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionali 2014/2020, per il quale sono previste sperimentazioni tematiche, fra cui i processi di costruzione e di aggiornamento dei Piani strategici delle città metropolitane.

Si dà atto che il presente decreto non comporta riflessi finanziari diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT."

data 14/02/2018

FIRMATO Simonetta Fedeli

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968/1.18/2016/6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia “ Pianificazione strategica”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Segretario Generale Reggente,

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

- 1) di approvare le Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano – 2019/2021, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, previste nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente decreto
- 2) di individuare quale coordinatore delle relative attività di aggiornamento il Segretario Generale/Direttore Generale con il supporto della struttura della Direzione Generale ed il pieno coinvolgimento di tutte le Direzioni;
- 3) di avvalersi del supporto tecnico-scientifico del Centro Studi PIM per la redazione dell'aggiornamento Piano Strategico 2019/2021, senza oneri aggiuntivi rispetto alla quota associativa, nonché del supporto formativo nell'ambito del progetto Metropoli strategiche;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT vigente, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

FIRMATO dr.ssa SIMONETTA FEDELI

data 14/2/2018

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

FIRMATO dr.ssa SIMONETTA FEDELI

data 14/02/2018

VISTO DEL DIRETTORE <DENOMINAZIONE DIREZIONE>

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

F.to Censi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **21-02-2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Piano strategico triennale del territorio metropolitano

Linee di indirizzo per l'aggiornamento 2019-2021

1. Il Piano strategico triennale nelle previsioni della L. 56/2014

La L. 56/2014 prevede tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana “l’adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l’ente e per l’esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all’esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza” (art. 1, comma 44, lettera a).

Il Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) rappresenta dunque, nell’accezione della legge di riforma, la **matrice generativa** dei processi pianificatori della Città metropolitana e il **quadro di riferimento** della pianificazione comunale e intercomunale.

2. Il Piano strategico della Città metropolitana di Milano e il suo aggiornamento

La Città metropolitana di Milano ha approvato, con delibera n. 27 del 12/05/2016, il primo Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2016-2018. Coerentemente all’approccio scelto dal PSTTM vigente, il piano è pensato come un **processo che si sviluppa nel tempo**, alimentando “*cantieri di politiche e progetti, chiamati a negoziare, tra la varietà dei soggetti in campo, interessi sociali e territoriali, temperandoli rispetto all’interesse pubblico generale/metropolitano. (...) Tale processo dovrà essere opportunamente monitorato, in modo da ottenere feed-back utili a orientare le azioni di aggiornamento annuale del Piano.*”

La Città metropolitana di Milano è dunque oggi chiamata a provvedere a tale **aggiornamento**, con gli obiettivi di superare le criticità dovute alla nascita della nuova istituzione e di valorizzare metodi, processi e relazioni che possano orientare la programmazione operativa all’interno delle strategie di sviluppo individuate.

Trattandosi del primo aggiornamento di un processo di pianificazione inedito, occorrerà, quindi, accanto alla verifica dell’efficacia della strumentazione di monitoraggio, mettere a punto una metodologia di riorientamento del Piano sotto il profilo dei contenuti delle “agende” di Città metropolitana e dei Comuni, dei processi attuativi (modalità implementative ed esiti progettuali concreti diretti e indiretti), dei rapporti con la varietà degli attori del territorio (Comuni, ma anche altre istituzioni,

nonché soggetti non istituzionali), alla luce delle condizioni peculiari in cui si trovano a operare sia l'Ente che i Comuni del territorio, nonché delle politiche nazionali verso le Città metropolitane.

3. L'esperienza compiuta e primi orientamenti per l'aggiornamento del Piano

Un **bilancio dell'esperienza compiuta**, nei quasi due anni che intercorrono dall'approvazione del Piano, non può prescindere dalle difficoltà, di ordine sia generale che specifico milanese, che Città metropolitana ha incontrato nella sua prima fase di vita, a partire dalle precarie condizioni economico-finanziarie in cui si è trovata, e si trova, ad operare.

Al netto di criticità e ritardi, la cui valutazione puntuale è demandata annualmente al Documento Unico di Programmazione (DUP) e che sarà comunque ricostruita con completezza nel processo di aggiornamento, il Piano 2016-2018 ha tuttavia posto le basi di un **metodo di lavoro** sia interno a Città metropolitana che con i Comuni, identificato alcune significative **tracce progettuali** e creato una preziosa trama di **relazioni** entro la comunità degli *stakeholder*, costruita nel processo di pianificazione e alimentata anche attraverso i lavori del Tavolo metropolitano.

A partire da tale valutazione generale dell'esperienza consolidata - e anche in ragione dell'esiguo tempo trascorso dalla sua approvazione - il processo di aggiornamento del PSTTM per il triennio 2019-2021 partirà dall'**impianto strategico** del piano vigente per introdurre alcuni aggiustamenti migliorativi attraverso una messa in coerenza e semplificazione del Piano. L'obiettivo che l'Ente si pone è duplice: da un lato, rendere le attuali piattaforme di indirizzo strategico il luogo entro il quale ricondurre i progetti strategici che nascono alle diverse scale (struttura interna di Città metropolitana, Comuni/Zone omogenee e attori metropolitani); dall'altro individuare le priorità di intervento sostenibili (tra cui spicca la novità intervenuta con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2017, che prevede la predisposizione di un *Piano urbano di mobilità sostenibile* di scala metropolitana), le risorse pubbliche e private, la definizione di tempi e attori per collegare più efficacemente il Piano strategico agli strumenti operativi degli Enti (bilancio e altri dispositivi di programmazione) e facilitare l'azione di monitoraggio.

4. Fasi e modalità operative

Facendo salvi processi e sedi di confronto e decisione previsti dalla norma - e sedimentati nel processo di costruzione del Piano vigente - l'aggiornamento del PSTTM si articolerà nel corso del 2018 nelle seguenti fasi e modalità operative.

- Restituzione degli elementi salienti del dibattito sull'esperienza delle Città metropolitane italiane e sui risultati dei processi pianificazione strategica avviati in altri contesti metropolitani nazionali.

- Aggiornamento del quadro conoscitivo socio-economico e territoriale metropolitano milanese (trasformazioni reali e processi di pianificazione/progettazione). Ricostruzione e valutazione dello stato di attuazione dei progetti previsti nel PSTTM 2016-2018.
- Verifica/aggiornamento, con conseguente riorganizzazione, delle strategie/piattaforme progettuali di Città metropolitana, Comuni/Zone Omogenee, insieme all'aggiornamento del set di indirizzi.
- Riorganizzazione dei processi attuativi, con un più efficace aggancio ai DUP e agli altri strumenti di pianificazione/programmazione di Città metropolitana e dei Comuni.
- Verifica/aggiornamento della metodologia di monitoraggio dei processi.

Parti integranti del processo di pianificazione saranno inoltre:

- ✓ la verifica/aggiornamento delle forme di ascolto e di partecipazione degli attori (Organi e tecnostrutture di Città metropolitana, Comuni/Zone Omogenee, autonomie funzionali, soggetti misti, parti sociali, associazioni e terzo settore, altri enti pubblici, ecc.), finalizzate all'aggiornamento del set di indirizzi;
- ✓ la relazione con le altre Città metropolitane, per l'elaborazione di strategie comuni da inserire nelle politiche del Governo nazionale e nelle politiche Europee, anche al fine del reperimento di risorse aggiuntive;
- ✓ l'avvio della predisposizione del **Piano urbano di mobilità sostenibile di scala metropolitana**, come stabilito dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2017 - pubblicato in G.U. n. 233 del 5/10/2017 - che ne prevede la sua predisposizione e adozione da parte delle città metropolitane, degli enti di area vasta, dei comuni e associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso.